

## **Scheda Ordinanza n.4 del 31 maggio 2023**

Via libera al Piano degli interventi urgenti per la sicurezza e la mitigazione del rischio idrogeologico riguardante le aree e gli edifici di Casamicciola Terme colpiti dalla drammatica frana del 26 novembre scorso.

L'ordinanza n.4, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza Ischia, Giovanni Legnini, ha approvato il Piano, è stata firmata il 31 maggio, rispettando i tempi previsti dal decreto-Ischia. Il Piano presentato oggi, previsto dall'articolo 5 ter del decreto-Ischia, fa seguito al Piano degli interventi di Somma urgenza, già varato con un'apposita ordinanza dal Commissario Delegato due mesi fa e che prevedeva opere per un importo complessivo di 47 milioni nella prima fase.

Si tratta di un documento corposo, di oltre 620 pagine, di enorme rilievo tecnico-scientifico, con l'elenco degli interventi che sono in grado di fornire una risposta puntuale e concreta al rischio idrogeologico nel territorio di Casamicciola.

Nello specifico, il corposo e articolato provvedimento prevede la realizzazione di 50 interventi per un investimento complessivo di 138 milioni di euro. Le somme attualmente disponibili sono circa 60 milioni, di cui 40 milioni già stanziati dal Governo con il cosiddetto "Decreto-Ischia" e 20 milioni provenienti dalla contabilità speciale del Commissario Straordinario per l'emergenza Ischia.

Con l'ordinanza è stata approvata anche la Ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico afferenti al territorio degli altri cinque Comuni dell'isola di Ischia. Si tratta di una serie articolata di 76 interventi che prevedono un investimento complessivo di 176,724 milioni di euro. Come disposto dal decreto-Ischia, il Piano degli interventi urgenti per la sicurezza e la mitigazione del rischio idrogeologico, predisposto dal Commissario, con gli stanziamenti attualmente previsti, riguarda, nella prima fase, solo Casamicciola. Per gli altri Comuni, il decreto assegna al Commissario solo il compito di effettuare una ricognizione degli interventi per i quali Governo e Parlamento dovranno successivamente pronunciarsi per completare lo stanziamento. La ricognizione approvata è frutto delle indicazioni arrivate dai Comuni e del confronto con la struttura commissariale.

### **Il percorso l'elaborazione e i contenuti del Piano per Casamicciola**

Il Piano è stato messo a punto dopo una numerosa serie di sopralluoghi, studi, analisi e ricerche realizzate grazie al determinante contributo dei Dipartimenti universitari, dei Centri di competenza, della Regione, della Protezione Civile Nazionale e Regionale, dell'Autorità di Bacino, degli esperti (i professori Domenico Calcaterra, Marco Di Ludovico, Francesco Guadagno, Domenico Pianese, Andrea Prota, Giovanni Pugliano,

Antonio Saracino, Francesco Silvestri e Pasquale Versace) e con il prezioso lavoro di coordinamento del vicecommissario, ing. Gianluca Loffredo e l'importante supporto dell'ing. Claudio D'Ambra e dei dirigenti della Struttura commissariale, dott. geol. Vincenzo Albanese, ing. Antonio Longo e dott. Matteo Pasquali.

## **Gli interventi**

Nella fase di prima attuazione del Piano sarà data priorità alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, ove non già disponibile, e alla realizzazione di un primo gruppo di 13 interventi, ritenuti particolarmente urgenti anche sulla base delle indicazioni di priorità contenute nel Piano e tenuto conto delle risorse immediatamente disponibili. A questi saranno aggiunti altri 4 interventi, relative a indagini e studi finalizzati alla verifica e fattibilità di una serie di opere di mitigazione dei rischi, definiti di comune accordo con i docenti dei Centri di competenza ed università.

L'elenco delle opere considerate "prioritarie" potrà essere progressivamente integrato con provvedimento del Commissario, sentito il Comitato tecnico-scientifico e tenuto conto delle risorse economico-finanziarie che si renderanno disponibili.

Per assicurare la massima celerità nella realizzazione di questo primo gruppo di attività, la progettazione di fattibilità tecnico-economica potrà essere elaborata direttamente dalla Struttura commissariale, tramite le idonee professionalità disponibili al suo interno in possesso delle necessarie qualifiche professionali e abilitazioni di legge. Gli interventi previsti nel Piano sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili. E, nell'ordinanza si precisa che, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.

## **Dove sono localizzati gli interventi**

Fra le attività più significative contenute nel documento, ci sono una serie di interventi nella zona della cortina di monte sull'Epomeo finalizzati alla riduzione della massa arborea, che insiste su uno strato di terreno di spessore limitato, oltre a puntuali sostituzioni con arbusti autoctoni. Nelle pareti rocciose di monte si prevedono interventi di tipo attivo, con reti per il contenimento di potenziali crolli. Il Piano è arricchito, inoltre, dalla presenza di sistemi di vasca soprattutto ai piedi delle zone acclivi del Celario, Senigallia e Cuccufreddo, oltre alla sistemazione degli alvei con sponde, sistemi di rafforzamento lungo i versanti su di essi insistenti. Sono anche stati inseriti interventi per la realizzazione di interventi su tutti gli alvei, soglie, briglie e vasche di accumulo prima delle imboccature presso gli alvei tombati. I progetti di fattibilità tecnica ed economica consentiranno di dimensionare in tutta sicurezza le sezioni degli alvei tombati e le opere idrauliche elencate nel documento.

## **Le procedure per la realizzazione degli interventi**

Con apposito decreto, il Commissario Delegato può integrare o rimodulare il Piano nei limiti delle risorse disponibili nella contabilità speciale. Il via libera al Piano è contestuale all'approvazione del documento integrativo, elaborato dai Centri di competenza insieme con i Dipartimenti universitari, nonché alla Ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico. Al fine di garantire la spedita attuazione del Piano, l'acquisizione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica sarà curata direttamente dal Commissario che potrà decidere di affidarne l'elaborazione all'esterno, applicando le procedure ordinarie come previsto dal Codice dei contratti pubblici, o, in alternativa, procedere con l'affidamento diretto o mediante procedura negoziata senza bando, o altresì avvalersi dell'elenco degli operatori economici previsto dall'articolo 9 dell'ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 10 marzo 2023.

## **Il Comitato Tecnico-scientifico**

Per assicurare anche la massima omogeneità tecnica nella progettazione e nella realizzazione degli interventi, si prevede l'istituzione, con decreto, di un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive. Tale Comitato, che ha sede presso la Struttura commissariale a Ischia, è composto dal Vice Commissario, dai dirigenti della Struttura commissariale, da un rappresentante della Regione, da un componente designato dal Sindaco del Comune di Casamicciola Terme e dai rappresentanti dei Centri di competenza, delle Università e degli Enti che hanno partecipato all'elaborazione del Piano, e resterà in carica fino al 31 dicembre 2023.